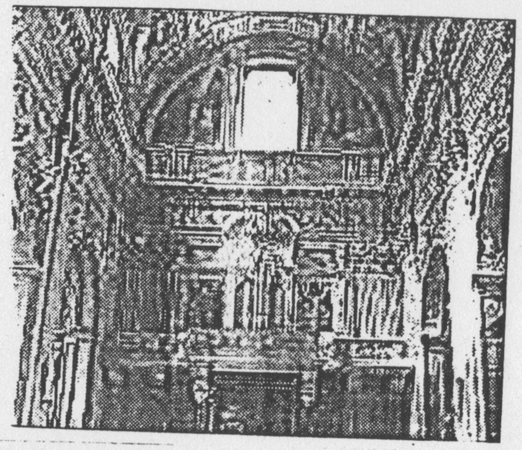
LA NAZIONE, FIRENZE, 27.06.2000

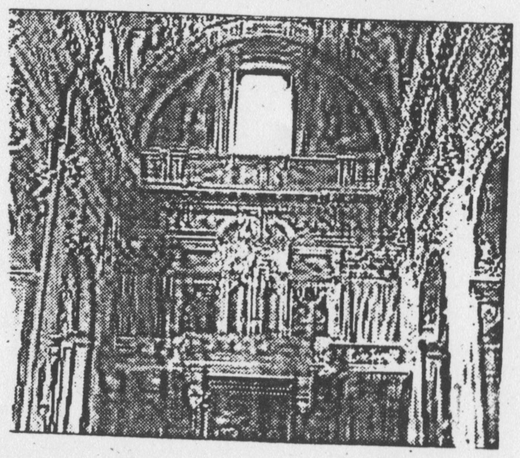
Tosca: il «Te Deum» di nonno Puccini a Roma



È stato un avvenimento storico il concerto che si è tenuto a Roma nella Chiesa di Sant'Andrea della Valle *(nella foto)*, a conclusione del convegno internazionale «Tosca 2000» organizzato con il patrocinio tra gli altri del Teatro dell'Opera di Roma, della Società italiana di musicologia e dell'Università di Roma «Tor Vergata» per celebrare il centenario dell'opera di Giacomo Puccini rappresentata per la prima volta nel 1900 prorio al Teatro dell'Opera di Roma. Nel concerto di chiusura è stato eseguito in prima esecuzione moderna il «Te deum» scritto nel 1800 da Domenico Puccini (nonno di Giacomo) per celebrare proprio gli stessi avvenimenti storici illustrati nell'opera di Giacomo. Una incredibile coincidenza scoperta dalla studiosa Deborah Burton lavorando sul fondo musicale scoperto da Herbert Handt nel 1969 nella Villa Puccini di Torre del Lago. È stato proprio Herbert Handt, che da più di 35 anni si impegna a far conoscere la musica della famiglia Puccini, a preparare questa ripresa moderna a pochi giorni di distanza dalla rappresentazione a Lucca de «Il Ciarlatano» sempre di Domenico Puccini, rivelandoci un compositore serio e impegnato. L'esecuzione di Roma ha coinvolto i solisti di canto Amy Burton (soprano), Barbara di Castri (contralto), Eugenio Favano (tenore) e Nicola Mugnaini (basso) che con la loro partecipata interpretazione hanno ricevuto consensi dal numeroso pubblico. Applausi anche per i due cori impegnati: il Coro lirico sinfonico Romano e il coro «Claudio Casini» dell'Università di Tor Vergata preparati dal maestro Stefano Cucci e per la grande Orchestra del Lazio che ha eseguito i colori e le sonorità ampie volute da Domenico Puccini per questo inno di ringraziamento.

LA NAZIONE, FIRENZE, 27.06.2000

Tosca: il «Te Deum» di nonno Puccini a Roma



È stato un avvenimento storico il concerto che si è tenuto a Roma nella Chiesa di Sant'Andrea della Valle *(nella foto)*, a conclusione del convegno internazionale «Tosca 2000» organizzato con il patrocinio tra gli altri del Teatro dell'Opera di Roma, della Società italiana di musicologia e dell'Università di Roma «Tor Vergata» per celebrare il centenario dell'opera di Giacomo Puccini rappresentata per la prima volta nel 1900 prorio al Teatro dell'Opera di Roma. Nel concerto di chiusura è stato eseguito in prima esecuzione moderna il «Te deum» scritto nel 1800 da Domenico Puccini (nonno di Giacomo) per celebrare proprio gli stessi avvenimenti storici illustrati nell'opera di Giacomo. Una incredibile coincidenza scoperta dalla studiosa Deborah Burton lavorando sul fondo musicale scoperto da Herbert Handt nel 1969 nella Villa Puccini di Torre del Lago. È stato proprio Herbert Handt, che da più di 35 anni si impegna a far conoscere la musica della famiglia Puccini, a preparare questa ripresa moderna a pochi giorni di distanza dalla rappresentazione a Lucca de «Il Ciarlatano» sempre di Domenico Puccini, rivelandoci un compositore serio e impegnato. L'esecuzione di Roma ha coinvolto i solisti di canto Amy Burton (soprano), Barbara di Castri (contralto), Eugenio Favano (tenore) e Nicola Mugnaini (basso) che con la loro partecipata interpretazione hanno ricevuto consensi dal numeroso pubblico. Applausi anche per i due cori impegnati: il Coro lirico sinfonico Romano e il coro «Claudio Casini» dell'Università di Tor Vergata preparati dal maestro Stefano Cucci e per la grande Orchestra del Lazio che ha eseguito i colori e le sonorità ampie volute da Domenico Puccini per questo inno di ringraziamento.